

# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. AVOGADRO"

C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI

Cod. Mec. VCIS02100Q - Cod. Fisc. 94037670026

Email: [vcis02100q@istruzione.it](mailto:vcis02100q@istruzione.it) - Pec: [vcis02100q@pec.istruzione.it](mailto:vcis02100q@pec.istruzione.it)

Liceo Scientifico  
"Amedeo Avogadro"  
(Vercelli)

Istituto Tecnico Industriale  
"Galileo Galilei"  
(Santhià)



## PIANO DI MIGLIORAMENTO A. S. 2015/ 2016

<b>Responsabile del Piano (DS):</b>	<b>Paoletta Picco</b>
<b>Rielaboratore del Piano (FS):</b>	<b>Luigi Magistro</b>
<b>Nucleo di Autovalutazione (NAV):</b>	<b>Elisabetta Acide Laura Ferrero Marco Lanino Luigi Magistro</b>

(Allegato n.1 al P.T.O.F.)

## Indice:

Premessa.....	3
Scenario di riferimento.....	4
ISTITUTO SUPERIORE AVOGADRO DI VERCELLI.....	4
LICEO SCIENTIFICO AMEDEO AVOGADRO .....	4
ISTITUTO TECNICO GALILEO GALILEI .....	4
Contesto Socio-Economico e Bisogni Formativi.....	5
Priorità, traguardi ed obiettivi.....	6
Progettazione per il Miglioramento.....	8
P7 – Alternanza Scuola / Lavoro ai sensi L.107/2015.....	9
P8. Sicurezza: formazione generale in ottemperanza al d.l.vo 81/2008.....	12
P9 – Scuola sicura.....	14
P10 - CLIL (Content and Language Integrated Learning).....	15
P11a – Orientamento in INGRESSO.....	16
P11b – Orientamento in USCITA .....	19
Fabbisogno di organico posti di potenziamento in riferimento alla progettazione.....	21
Monitoraggio delle attività.....	22

## **Premessa**

Essendo l'istituto di nuova costituzione (01/09/2015), non è attualmente ancora disponibile un Rapporto di Autovalutazione unificato.

Il Piano di Miglioramento (PdM) è stato dunque elaborato a partire dai RAV distinti dei due istituti, antecedenti l'accorpamento.

Il presente documento fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio e ai risultati delle prove Invalsi.

Il presente documento viene allegato al Piano Triennale dell'offerta formativa 2016/2019 di istituto (Allegato n.1), del quale costituisce un'integrazione.

I contenuti e gli obiettivi del presente piano verranno ampiamente condivisi con tutti i docenti nelle riunioni dipartimentali previste per il 4 febbraio 2016 presso la sede di Vercelli e tra il 16 ed il 23 febbraio prossimi, presso quella di Santhià.

## **Scenario di riferimento**

### **ISTITUTO SUPERIORE AVOGADRO DI VERCELLI**

L'I.I.S. Avogadro di Vercelli si è costituito il 1 settembre 2015 a seguito del ridimensionamento regionale degli istituti scolastici. Risulta composto da due plessi:

- Il plesso principale, costituito dal Liceo Scientifico Amedeo Avogadro, ubicato a Vercelli in corso Palestro 29, che è sede della presidenza e della segreteria;
- L'istituto tecnico industriale Galileo Galilei ubicato a Santhià in via Nobel 17, plesso aggregato alla sede principale, dotato di un ufficio di segreteria distaccato dalla sede.

Il dirigente scolastico (DS) è la prof.ssa Paoletta Picco, la dirigente dei servizi generali amministrativi (DSGA) è la dott.ssa Angelina Addonizio.

I docenti collaboratori del DS sono, per la sede di Vercelli i proff. Elisabetta Acide e Ivo Mazza, per la sede di Santhià il prof. Marco Lanino.

### **LICEO SCIENTIFICO AMEDEO AVOGADRO**

Il Liceo Scientifico "Amedeo Avogadro" è ubicato nella città di Vercelli, in corso Palestro 29.

Nella sede centrale sono collocati gli uffici, le aule e le aule speciali; nell'ex- lavatoio, recentemente ristrutturato e messo a disposizione della Scuola, sono dislocate sei aule con i relativi servizi.

La città di Vercelli è raggiungibile tramite la linea ferroviaria Milano-Torino e Pavia-Vercelli; è inoltre servita da una rete di autobus di linea che collegano il capoluogo ai vari centri minori della provincia ed alle località contigue territorialmente ma amministrativamente collocate nelle province di Pavia e Alessandria.

### **ISTITUTO TECNICO GALILEO GALILEI**

L'Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei" di Santhià raccoglie un ampio bacino d'utenza, piuttosto eterogeneo che si estende fra le provincie di Vercelli , Biella, Torino.

La città di Santhià è servita da autobus di linea con corse pubbliche o riservate agli studenti e dalle linee ferroviarie Milano-Torino, Santhià-Biella , Santhià-Gattinara-Borgosesia ; poiché l'ubicazione della scuola è lontana dalla stazione ferroviaria, un servizio di pullman trasporta, in orario scolastico, gli studenti alla sede dell'Istituto.

L'Istituto Tecnico "Galilei" ha cercato nel corso degli anni di creare un forte legame tra scuola e realtà locale con l'avvio di progetti in rete con le scuole secondarie di 1° grado , le Istituzioni, gli Enti locali, Le Associazioni culturali e di volontariato, affinché la scuola sia veramente percepita come uno strumento di istruzione e di formazione agganciato alle peculiarità del territorio.

## **Contesto Socio-Economico e Bisogni Formativi**

### **Sede Liceo Scientifico di Vercelli**

Vercelli è, per antica e consolidata tradizione, il centro principale di una zona a forte vocazione agricola, con specializzazione nella monocoltura del riso. La città è stata ricca di piccole e medie industrie oltre che sede del colosso della chimica Montefibre; ha subito, a partire dalla metà degli anni settanta, un processo di lenta ma irreversibile de-industrializzazione. Oggi è una città nella quale prevale il settore terziario. I bisogni formativi dell'utenza rispecchiano la situazione sociale descritta, essendo per lo più orientati alla prosecuzione degli studi universitari, in vista dell'accesso al mondo delle professioni e del terziario avanzato.

### **Sede Istituto Tecnico di Santhià**

La città di Santhià conta ad oggi circa 10000 abitanti ed è un importante nodo stradale e ferroviario della provincia di Vercelli, comunicante con le provincie di Biella e Torino. Accanto alla vocazione agricola del territorio che ne fa un'importante centro risicolo e orto-frutticolo, a partire dagli anni '60/'70 si è via via radicato un tessuto industriale legato alla meccanica, all'indotto FIAT e ad una moltitudine di piccole realtà imprenditoriali che hanno prosperato nel corso degli anni, dando origine ad un aumento demografico che ha superato i diecimila negli anni 1980/1985. Attualmente l'imprenditoria risulta piuttosto in sofferenza a causa della crisi economica, come del resto in tutto il territorio nazionale.

L'istituto "Galileo Galilei" nasce dunque negli anni del boom economico della zona e rapidamente si consolida e cresce nei numeri, di fatto legando strettamente la propria evoluzione a quella del contesto.

Lo sviluppo dei corsi e l'offerta formativa è stata sempre correlata alle necessità e alle richieste del territorio e negli anni ha saputo rinnovarsi in funzione delle mutate richieste del mercato, rispondendo alla crisi del settore informatico degli anni '90 con l'introduzione dei corsi di Elettronica e TLC ed ultimamente ampliando ulteriormente l'offerta verso la Meccatronica.

Ciò ha garantito, nel corso degli anni, all'imprenditoria locale, il costante approvvigionamento di tecnici specializzati in settori diversi, e favorito lo sviluppo industriale e la crescita economica del territorio.

## **Priorità, traguardi ed obiettivi**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nei Rapporti di Autovalutazione (RAV), riferiti alle due componenti della nuova istituzione scolastica, pubblicati all'Albo elettronico della scuola .

In particolare, si rimanda al RAV che verrà prodotto in corso d'anno, per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi dei RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo di tutti gli studenti , prevenendo e contrastando la dispersione scolastica (obiettivi **l, r** art. 7 legge 107/2015) .
- 2) migliorare la consapevolezza della propria funzione di cittadino inserito in una serie di relazioni paritetiche e gerarchiche (obiettivi **d, e** art.7 legge 107/2015) .
- 3) individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti ( obiettivo **q** art.7 legge 107/2015).
- 4) sviluppare competenze nuove ed in linea con le richieste di mercato in ambito tecnico – pratico, attraverso la curvatura dei curricoli e il potenziamento dell'attività laboratoriale (obiettivo **i** art.7 legge 107/2015).
- 5) Sviluppare progetti di tirocinio in alternanza scuola / lavoro (obiettivo **o** art.7 legge 107/2015).

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Ridurre ulteriormente la percentuale di studenti con debito formativo e non ammessi alla classe successiva, riferita in particolare al primo biennio.
- 2) Ridurre il numero degli abbandoni scolastici, in particolare nel primo biennio.
- 3) Promuovere e realizzare percorsi e progetti di cittadinanza attiva in tutte le sue dimensioni.
- 4) Intensificare i progetti scientifici e linguistici in previsione di percorsi di ricerca scientifica e matematica e di eccellenza linguistica.
- 5) Approfondire a livello contenutistico e pratico i programmi previsti per il corso di Elettronica ad orientamento Musicale e Tecnica del Suono (M-TdS), attraverso il supporto di un docente altamente qualificato nel campo ed il potenziamento delle attrezzature laboratoriali.
- 6) Implementare un curriculum a curvatura “Robotica” per il corso di Informatica e Telecomunicazioni.
- 7) Potenziare, per il Liceo Sportivo, le collaborazioni con istituzioni sportive presenti sul territorio.
- 8) Rispettare le nuove disposizioni della legge n.107/2015 in materia di alternanza scuola / lavoro a partire dal presente a.s. per le classi terze.

Le **motivazioni** delle scelte effettuate sono le seguenti:

in riferimento alle indicazioni , verificati gli obiettivi e le priorità, si intende valorizzare la progettualità attraverso la partecipazione di un numero sempre crescente di soggetti, nel rispetto della centralità dello studente , dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento. Nel

contempo, s'intendono riconoscere le differenze, valorizzarle e potenziarle.

Si intende altresì fornire a livello tecnico una preparazione innovativa e diversificata rispetto agli altri istituti competitor presenti sul territorio, in modo da ampliare da un lato le possibilità di scelta per l'utenza e nel contempo fornire ai diplomati una preparazione più specifica e specializzata in settori chiave della tecnologia e del mercato.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) intensificare le attività di sportello e/o di recupero individualizzato;
- 2) implementare il supporto a studenti BES;
- 3) promuovere figure di docenti tutor;
- 4) promuovere il protagonismo degli studenti attraverso la metodologia della "peer education";
- 5) sperimentare e diffondere modalità didattiche innovative;
- 6) implementare la metodologia CLIL;
- 7) approfondire le pratiche laboratoriali;
- 8) aggiornare l'offerta formativa e approfondire le sue specificità;
- 9) fare in modo che gli allievi delle terze classi svolgano, nel corso dell'anno scolastico e nel periodo estivo, almeno il 40% del monte ore totale relativo alla quota di alternanza..

Per raggiungere i traguardi, la scuola deve tendere al coinvolgimento di ogni componente della comunità educativa (famiglie, territorio, stakeholders, ...), nel convincimento che risulta necessario connettere l'azione curricolare con i bisogni formativi integrati alle esigenze di ogni studente e della comunità scolastica.

Dovrà inoltre sviluppare progetti per il potenziamento delle proprie strutture, stringere accordi con partner strategici e richiedere sovvenzioni ad enti pubblici e privati.

Si porrà inoltre estrema attenzione nella definizione delle figure docenti che formeranno l'organico per il potenziamento, sfruttando al massimo le potenzialità in esso insite, al fine di garantire all'istituto il know-how necessario all'implementazione di progetti innovativi e di effettive migliorie in ambito educativo.

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica - INVALSI) ha messo in luce per il solo istituto tecnico, risultati che si collocano al di sotto degli standard.

Le motivazioni di tale carenza sono da riscontrarsi essenzialmente nella tipologia di utenza:

- Mediamente il 70% degli allievi iscritti al primo anno ha conseguito, in uscita dalla scuola media, risultati di sufficienza.
- La popolazione scolastica conta un elevato numero di allievi di provenienza estera, in gran parte extra comunitaria, alcuni dei quali con evidenti problemi di comprensione linguistica.
- Elevato numero di allievi BES e H (negli ultimi tre anni il tasso si è attestato fra il 6,5 e il 9,5%)

Pertanto la priorità 1, presso la sede ITIS, sarà soprattutto orientata al miglioramento dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica, con l'obiettivo ulteriore di ottenere risultati nei test INVALSI in linea con le medie regionali. Anche gli obiettivi di processo 1, 2 e 3 saranno orientati al raggiungimento di questo traguardo addizionale.

Un ulteriore obiettivo da conseguire nel breve periodo, che avrà ricadute positive sia a livello

organizzativo che sul piano della comunicazione, è rappresentato dalla ristrutturazione del portale web d'Istituto, la quale verrà attuata prima del termine dell'anno scolastico in corso. Essa, oltre ad aumentare la “visibilità” dell'Istituto, dovrebbe consentire di incrementare e migliorare il livello delle comunicazione con le famiglie degli alunni, facilitandone e stimolandone la partecipazione.

## ***Progettazione per il Miglioramento***

I seguenti progetti, a carattere pluriennale, sono già trattati diffusamente all'interno del PTOF, pertanto se ne riporta il solo elenco ed il riferimento di pagina :

P1 – Sostegno agli studenti – pag. 20

P2 – Mediazione culturale e Interventi di riduzione del disagio e dell'abbandono – pag. 24

P3 – Cittadinanza attiva – pag. 26

P4 – La figura del perito Elettronico specializzato in ambito Musicale e Tecnica del Suono – pag. 35

P5 – Corso di Informatica e Telecomunicazioni ad orientamento Robotica – pag. 38

P6 – Diversificazione dell'offerta formativa e valorizzazione del merito scolastico – pag. 41

I progetti di seguito elencati, sia a carattere annuale che triennale, sono invece parte integrante del PdM e dunque vengono riportati integralmente:

P7 – Alternanza Scuola/Lavoro

P8 – Sicurezza: formazione generale dl. 81/2008

P9 – Scuola sicura

P10 – CLIL (Content and Language Integrated Learning)

P11a – Orientamento in ingresso

P11b – Orientamento in uscita



Denominazione progetto	<b>P7 – Alternanza Scuola / Lavoro ai sensi L.107/2015</b>
Priorità e Traguardi di risultato	In ossequio, alla normativa vigente ( L.107/2015) l'obiettivo del progetto alternanza scuola lavoro è di attivare percorsi obbligatori di alternanza della durata complessiva di 400 ore per l'istruzione tecnica e 200 ore per l'istruzione liceale da inserire nel piano triennale.
Obiettivo di processo	Sviluppare e approfondire le conoscenze dello studente non solo attraverso le lezioni teoriche in aula ma anche con l'esperienza pratica del mondo del lavoro presso aziende o enti pubblici ecc. L'esperienza dell'alternanza scuola – lavoro potrà essere spesa successivamente sul mercato del lavoro come oggi richiede l'economia del mercato lavorativo . Realizzare il progetto tenendo conto della vocazione degli studenti e il periodo più adatto a fare lo stage integrandolo con la didattica scolastica . Creare una rete di collegamento con le aziende, enti pubblici, ordini professionali, musei ecc del territorio attraverso la stipula di convenzioni triennali, per garantire la sinergia tra i soggetti interessati a tale progetto come la normativa richiede.
Situazione su cui interviene	Il progetto interviene su tutti gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno di corso come prevede la normativa vigente. Il progetto s'innesci su attività ed interventi già sperimentati con ottimi risultati negli anni passati.
Attività previste	Per dare corso al progetto dell'alternanza scuola lavoro così come previsto dalla Legge 107/2015 si provvederà: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire a tutti gli studenti una formazione di base in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro secondo quanto stabilito dalla L. 81/ 2008 rilasciando apposito certificato così come previsto dal comma 38 dell'art. L.107/ 2015 prima di accedere allo stage;</li> <li>• Offrire agli studenti i seminari con esperti delle varie realtà lavorative del territorio, quali imprenditori , professori universitari, presidenti degli ordini professionali per avvicinare sempre di più la scuola e gli studenti al mercato del lavoro</li> <li>• Realizzare l'alternanza scuola lavoro presso aziende o enti pubblici, musei, ordini professionali ecc,in tutte le modalità previste durante il periodo scolastico oppure durante la sospensione dell'attività didattica e all'estero ovviamente valutando l'esigenza degli studenti e d'accordo con quanto stabilito dai singoli consigli di classe.</li> <li>• Effettuare visite guidate presso le aziende del territorio finalizzate al contatto diretto dell'organizzazione delle risorse umane e materiali in essa presenti .</li> <li>• Realizzare il percorso di alternanza scuola lavoro attraverso la costituzione di una impresa formativa simulata .</li> </ul> L'IIS “ Avogadro” impegnerà nell'ambito della propria didattica a : <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuare modalità di apprendimento flessibile e equivalenti</li> </ul>

	<p>sotto il profilo culturale ed educativo rispettoso dei percorsi previsti che colleghino però la formazione in aula con l'esperienza pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire l'acquisizione di conoscenze spendibili direttamente nel mondo del lavoro</li> <li>• Concretizzare il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento integrando il mondo scuola a quello dell'impresa/ struttura ospitante</li> <li>• Emanare un regolamento denominato "Carta dei diritti e doveri dello studente in alternanza scuola-lavoro" con possibilità dello studente di esprimere una valutazione al termine del processo formativo.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	IIS "Avogadro" razionalizzerà al meglio le limitate risorse disponibili e si adopererà per reperire i fondi necessari dal P.O.N per meglio attuare il Progetto alternanza scuola lavoro.
Risorse umane (ore) / area	<p>Per realizzare al meglio il progetto verrà nominata una funzione strumentale ad hoc (Tutore d'Istituto) tra i docenti di ruolo a cui si affiancherà docenti facente parte dell'organico di potenziamento assegnato alla scuola.</p> <p>Il tutore d'istituto elaborerà, insieme al tutore esterno (indicato dalle aziende o dagli enti pubblici), i percorsi formativi personalizzati, guidando gli studenti coinvolti, monitorando le attività con la valutazione degli obiettivi progressivamente raggiunti, promuovendo l'auto valutazione da parte degli studenti e fungendo da raccordo e canale informativo con gli organi scolastici coinvolti ( consiglio di classe, dirigente scolastico, collegio dei docenti) .</p> <p>Per quanto riguarda la funzione tutoriale in riferimento al percorso dell'impresa simulata, essa si concretizzerà nella costante interlocuzione con la Centrale di Simulazione che sarà individuata dal Capo d'Istituto , nella presentazione al Consiglio di classe delle varie fasi del progetto nonché del suo monitoraggio.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Ciascun studente o gruppo di studenti è destinato ad uno stage aziendale oppure nelle classi nel percorso di impresa simulata. Ciascun studente viene monitorato e valutato attraverso c.d osservazione strutturata. Le fasi per l'accertamento delle competenze saranno :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Descrizione delle competenze attese al termine del percorso;</li> <li>2) Accertamento delle competenze in ingresso;</li> <li>3) Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;</li> <li>4) Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;</li> <li>5) Accertare delle competenze in uscita;</li> </ol> <p>Altri indicatori saranno</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il numero di allievi avviati agli stage ;</li> <li>2) Il numero di attività anche extra curricolari svolte (seminari, uscite didattiche)</li> </ol>

	3) Numero di convenzioni ed intese stipulati con aziende, enti , ordini professionali ecc
Stati di avanzamento	Essendo il progetto alternanza scuola lavoro previsto dalla l. 107/2015 si può definire di nuova introduzione e quindi in continua evoluzione. Spetterà al Tutore interno l'arduo compito di attuare e impegnare le sue energie per attuare il progetto alternanza scuola lavoro, soprattutto attuando interventi correttivi sulla base dei riscontri ottenuti.
Valori / situazione attesi	I consigli di classe , nel corso dello scrutinio finale riguarderà le ricadute dell'alternanza scuola lavoro sugli apprendimenti disciplinari, concorrerà alla determinazione del voto di condotta e alla determinazione dei crediti. In attesa di una compiuta disciplina della materia nell' ambito del sistema nazionale d'istruzione, la certificazione delle competenze avverrà con un modello unificato prodotto interamente dall'IIS" Avogadro" completo di tutte le informazioni necessarie per la valutazione ( dati dello studente, durata, soggetto coinvolto nel progetto, la modalità di apprendimento, le competenze acquisite con relativa valutazione e la lingua nel contesto lavorativo). I consigli di classe, nel corso dello scrutinio finale, nello stendere la relazione conclusiva, terranno conto di tutti i progetti avviati nelle classi e ne valuteranno l'esito.

Denominazione progetto	<b>P8. Sicurezza: formazione generale in ottemperanza al d.l.vo 81/2008</b>
Priorità e Traguardi di risultato	<p>La legge 107/2015 prevede che a partire dal a.s. 2015/16 l'attività di tirocinio in alternanza scuola / lavoro diventi prassi obbligatoria, tanto negli ist. Tecnici (400 h totali) quanto nei Licei (200 h totali). Per poter svolgere tale attività presso soggetti terzi, gli allievi devono disporre di un attestato che certifichi determinate conoscenze. La sede di Santhià, dove l'attività di stage è prassi consolidata, già da alcuni anni svolge questi corsi.</p> <p>E' dunque prioritaria per l'istituto l'erogazione, presso le due sedi, di corsi tenuti da docenti in possesso dei requisiti. I destinatari, per l'anno scolastico 2015/16 saranno, presso la sede di VC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presso la sede di VC: tutti gli allievi delle classi terze</li> <li>• presso la sede di Santhià: gli allievi neo iscritti nelle classi prime e quelli trasferiti da altri istituti e non in possesso della certificazione</li> </ul> <p>Il progetto è pluriennale e i corsi verranno riproposti di anno in anno.</p>
Obiettivo di processo	Conseguire l'attestato di Formazione Generale così come richiesto dal D. L.gs 81/2008 – testo unico in materia di sicurezza – fruibile sia nelle attività di laboratorio a scuola sia per l'attività di alternanza scuola-lavoro presso Ditte esterne
Situazione su cui interviene	La norma prevede che gli allievi impegnati nell'attività di laboratorio sono equiparati a lavoratori. Inoltre gli allievi che partecipano a progetti di alternanza scuola-lavoro, stage, ecc.. è richiesto l'attestato di formazione permanente.
Attività previste	Formazione generale ai sensi dell'art. 37 comma 2 del d.lgs n° 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'accordo stato regioni in vigore dal 26/01/12 per tutti i lavoratori ed equiparati ad essi. Aziende con classe di rischio medio; 4 ore; Settore istruzione codice ateco 2007: p
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<p>L'attività è svolta dalla prof.ssa Tona presso la sede ITIS e dal prof. Mariano presso il Liceo. Questi docenti ricoprono o hanno ricoperto l'incarico di docente RSPP/ASPP e sono in possesso dei requisiti di legge per la docenza in materia di sicurezza secondo le indicazioni del decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute, in data 6 marzo 2013.</p> <p>L'impegno orario totale dovrebbe essere di 12 h per ciascuna sede. Il dato risulta non definibile con certezza al momento, in quanto, a causa dell'elevato numero dei partecipanti, sono da preventivare lezioni di recupero per allievi assenti.</p> <p>Da svolgere durante la prima parte dell'anno scolastico e finire entro l'inizio delle attività di alternanza scuola-lavoro, indicativamente entro il mese di gennaio.</p>

Altre risorse necessarie	Fotocopie, stampa attestati su carta A4 grammatura 100/150 g m2
Indicatori utilizzati	aggiornamento e formazione degli allievi con verifica finale dell'apprendimento, conseguimento dell'attestato finale per chi ha frequentato tutte le ore e superato il test finale (secondo le indicazioni normative) e relativa idoneità all'inserimento nelle attività svolte da Ditte e/o Enti esterni (Alternanza scuola-lavoro).
Stati di avanzamento	Test al termine di ciascun modulo.
Valori / situazione attesi	Fornire a tutti gli allievi che dovranno svolgere attività di alternanza o che utilizzano i laboratori dell'istituto, l'attestato richiesto

<b>Denominazione progetto</b>	<b>P9 – Scuola sicura</b>
<b>Priorità e Traguardi di risultato</b>	L'istituto, di nuova costituzione, ha deliberato, almeno per l'a.s. 2015/16, di delegare ad una società di consulenza esterna la definizione delle attività e degli interventi da attuare per ciascuna struttura, al fine di gestire al meglio la delicata fase di accorpamento dei due istituti nel nuovo IIS Avogadro.
<b>Obiettivo di processo</b>	Attuare una politica di sicurezza nell'ambiente di Lavoro secondo quanto dichiarato nell'allegato al DVR: "Dichiarazione di politica della Sicurezza". Promuovere azioni tecniche, amministrative, formative e didattiche per migliorare la sicurezza del servizio scolastico.
<b>Altre priorità (eventuale)</b>	Mantenere aggiornato il piano di valutazione dei rischi e gli allegati correlati e farlo conoscere al personale. Mantenere aggiornato il piano di evacuazione degli edifici scolastici e farlo conoscere al personale e agli alunni.
<b>Situazione su cui interviene</b>	Il progetto è rivolto a tutto il personale e a tutti gli allievi dell'Istituto.
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento del piano di valutazione dei rischi e degli allegati correlati;</li> <li>• Divulgazione del DVR</li> <li>• Aggiornamento del piano di evacuazione degli edifici scolastici e sua divulgazione;</li> <li>• Svolgimento delle prove di evacuazione.</li> <li>• Attività di info formazione da parte di personale qualificato e rilascio attestati di partecipazione e superamento dei corsi;</li> <li>• Addestramento degli alunni attraverso lo svolgimento di semplici esercitazioni in ordine ai problemi della sicurezza.</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Pagamento delle ore di docenza / attività svolte dai referenti di sede. Costi dei materiali di cancelleria (carta, fotocopie ...)
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	Referenti della progettazione: Prof.ssa Gabriella TONA (ITIS) prof. Vittorio Mariano (Liceo). Per l'attività svolta durante l'anno scolastico sono previste 12h di attività su ciascun plesso.
<b>Altre risorse necessarie</b>	Corrispettivi da erogare alla società di consulenza secondo quanto previsto dall'accordo.
<b>Indicatori utilizzati</b>	Numero di attestati rilasciati in rapporto al numero di iscritti ai corsi. Tempi di svolgimento delle prove di evacuazione e sua conformità a quanto previsto nel DVR.
<b>Stati di avanzamento</b>	I corsi e le attività si svolgono lungo l'intero anno scolastico secondo un calendario concordato con la società di consulenza.
<b>Valori / situazione attesi</b>	Si valuta positivamente l'indicatore se la percentuale supera il 90%.

<b>Denominazione progetto</b>	<b>P10 - CLIL (Content and Language Integrated Learning)</b>
<b>Priorità e Traguardi di risultato</b>	La metodologia CLIL è inserita fra le priorità elencate al comma 7 dell'Art. 1 L.107/2015. L'istituto, nel recepire tale priorità, si pone come obiettivo triennale il progressivo sviluppo della metodologia CLIL all'interno dei propri curricula, da attuare attraverso la formazione dei docenti.
<b>Obiettivo di processo</b>	Implementare le competenze linguistiche dei docenti DNL per ottemperare alle recenti disposizioni di legge sulla metodologia CLIL
<b>Situazione su cui interviene</b>	Mentre la sede di Vercelli (Liceo) risulta attualmente sufficientemente strutturata per operare in modalità CLIL, la sede di Santhià (ITIS) non dispone ancora di docenti DNL in possesso di certificazione idonea.
<b>Attività previste</b>	Corsi di potenziamento e di preparazione al conseguimento della certificazione B2 sono in atto presso la sede di Vercelli, scuola polo per lo sviluppo della metodologia CLIL. Trattasi di "corsi standard" (v. nota MIUR n. 28710) di durata complessiva di 130 ore (60 ore in presenza e 70 ore su piattaforma web). L'esame per il conseguimento della certificazione è previsto per giugno 2016. Un gruppo di docenti di entrambe le sedi è al momento impegnato nella frequenza di detti corsi.
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	I corsi sono finanziati totalmente dal MIUR. Il decreto Miur n. 864/2015 definisce le specifiche del progetto formativo nazionale finalizzato al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative del personale docente, nonché le modalità per la valutazione delle predette competenze in entrata e in uscita. Il provvedimento ripartisce per ambiti regionali lo stanziamento di euro 1.796.320,00 per l'attivazione dei corsi linguistici. L'IIS Avogadro è stato selezionato fra le scuole polo.
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	Referente del progetto P10 – CLIL è la prof.ssa Radini della sede di Vercelli
<b>Altre risorse necessarie</b>	Materiale di cancelleria e altro materiale di consumo
<b>Indicatori utilizzati</b>	La nota n. 28710 del 07/09/2015 comunica gli adempimenti che dovranno essere attuati per attivare e realizzare i corsi linguistici per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL. Essa definisce i destinatari, i criteri di scelta, le modalità organizzative, i requisiti richiesti per lo svolgimento delle lezioni presenza e quelli richiesti alla piattaforma web. Nelle lingue straniere si fa riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per posizionare gli apprendenti da un livello di competenza iniziale.
<b>Stati di avanzamento</b>	Si faccia riferimento a quanto previsto dal format del corso.
<b>Valori / situazione attesi</b>	Conseguimento della certificazione B2 da parte di almeno tre docenti per ciascun plesso

Denominazione progetto	<b>P11a – Orientamento in INGRESSO</b>
<b>Priorità e Traguardi di risultato</b>	Aumentare il numero degli iscritti nelle classi prime in modo da creare i tre corsi della offerta formativa (almeno 60 alunni) presso sede di Santhià. Per il liceo, ci si propone di aumentare il numero degli iscritti nel corso scientifico di nuovo ordinamento.
<b>Obiettivo di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far emergere negli allievi di terza media le reali propensioni nei confronti della scelta degli studi.</li> <li>• Fornire agli allievi della scuola secondaria di primo grado una panoramica reale e completa dell'offerta formativa di istituto.</li> <li>• Guidare i ragazzi provenienti dalla scuola secondaria di primo grado verso la scelta di studi di tipo tecnico - scientifico ad elevata possibilità di sbocco lavorativo.</li> </ul>
<b>Altre priorità (eventuale)</b>	Ridurre la dispersione scolastica in corso d'anno causata da scelte non ponderate.
<b>Situazione su cui interviene</b>	Orientamento degli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado per facilitare la scelta del loro futuro percorso scolastico
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori itineranti presso le scuole secondarie di primo grado della provincia di Vercelli. Si opererà attraverso la riproduzione di semplici esperimenti di fisica e chimica, al fine di porre l'accento sull'aspetto tipicamente laboratoriale della didattica proposta negli istituti tecnici e nei licei. I materiali utilizzati in questi laboratori sono “poveri” reperibili anche a casa perché lo scopo di tale iniziativa è avvicinare lo studente al metodo scientifico attraverso un approccio ludico.</li> <li>• Visita e brevi lezioni da svolgere nel corso degli open day presso i principali laboratori e aule speciali, al fine di mostrare l'evoluzione delle attività laboratoriali e curriculari e come esse si specializzino e diversifichino nei diversi settori che l'offerta formativa di istituto prevede. In particolare, presso la sede di Santhià: robot manipolatori e rover, droni, la realizzazione di un circuito stampato con tecniche CAD-CAM in tutte le sue fasi o progetti sviluppati dagli stessi allievi dei tre indirizzi .</li> </ul> <p>Le scuole medie che hanno dato disponibilità al progetto congiunto “Laboratorio itinerante” sono: Livorno, Tronzano, Bianzè, Crescentino, San Germano.</p> <p>L'istituto intende inoltre partecipazione agli open day e alle manifestazioni di orientamento organizzate dalle scuole secondarie di primo grado della provincia di Vercelli, in particolare presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuole medie presenti nella città di Vercelli</li> <li>• Scuole medie di Mortara e Robbio</li> <li>• Istituto San Giuseppe di Vercelli (open day)</li> <li>• Ic Livorno</li> <li>• Ic Tronzano</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IC Arborio</li> <li>• IC Ferrari di VC (no)</li> <li>• IC Pertini di VC (no)</li> <li>• IC Crescentino</li> <li>• IC Gattinara</li> <li>• IC Villata/Asigliano</li> <li>• IC Cigliano</li> <li>• Open day Provinciali di Vercelli e Chivasso.</li> </ul> <p>Sono previsti due Open day Interni (uno in Dicembre e uno in Gennaio). L'organizzazione prevede di contattare tutte le scuole medie della provincia di Vercelli, più alcune delle province di Biella, Torino e Pavia ubicate in località facenti parte del tradizionale bacino di utenza dell'istituto o comunque nelle vicinanze.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione in proprio di tutto il materiale pubblicitario e illustrativo (cartellonistica, volantini, brochure, locandine ...) che saranno distribuiti nel corso delle iniziative riportate.</li> <li>• Contatti con la stampa locale per la pubblicazione di articoli informativi e banner pubblicitari dell'offerta formativa.</li> <li>• Su richiesta, attività di tutoraggio nella compilazione delle domande di iscrizione on line.</li> </ul> <p>Tutta l'attività svolta vedrà la partecipazione attiva degli allievi del triennio, al fine di radicare in loro, attraverso queste forme di rappresentanza, il senso di appartenenza all'istituto. Nello stesso tempo si desidera instaurare con gli allievi delle scuole medie un approccio più amichevole e "fra pari", mostrando ad essi e alle loro famiglie, in modo inconfutabile, quali siano le reali capacità acquisite dagli allievi interni, nei vari indirizzi.</p>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	E' prevista una spesa di circa 1000 € per far fronte ai costi di attuazione delle attività previste e riportate sopra.
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	150 ore da destinare ai docenti che hanno collaborato alle iniziative e alle attività svolte, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute. Verrà compilato un apposito registro degli interventi svolti sia per i docenti che per gli allievi. L'attività svolta dagli allievi e l'impegno dimostrato nel corso degli eventi andrà ad integrare la valutazione della condotta e dei crediti scolastici.
<b>Indicatori utilizzati</b>	Numero di allievi che hanno partecipato alle attività in loco Numero di scuole medie interpellate Numero di scuole medie che hanno corrisposto alle iniziative proposte questionario di gradimento da somministrare al termine delle attività di laboratorio Numero degli iscritti nelle classi prime.

<b>Stati di avanzamento</b>	Prevista una verifica dell'attività nel corso della prima decade di gennaio, cioè fra le due date previste per gli open day, attraverso riunioni fra docenti che collaborano al progetto. In questo modo sarà possibile all'occorrenza rimodulare l'attività per far fronte alle eventuali carenze emerse in prima istanza.
<b>Valori / situazione attesi</b>	Obiettivo minimale: Aumento del numero degli iscritti rispetto agli anni passati. Obiettivo ottimale: Formazione di tre classi prime a Santhià e di almeno sette classi prime a Vercelli.

Denominazione progetto	<b>P11b – Orientamento in USCITA</b>
<b>Priorità e Traguardi di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondere ai bisogni formativi degli studenti di crescita e di ricerca della propria identità, facendo emergere le propensioni di ciascuno.</li> <li>• Spronare gli allievi dell'istituto tecnico a considerare in modo serio e realistico le potenzialità insite nella prosecuzione degli studi verso facoltà legate alla tipologia di diploma che si intende conseguire.</li> <li>• Mostrare ai diplomandi le opportunità di lavoro nei settori tecnologici scelti e i passi da seguire per un veloce e proficuo inserimento nell'attività lavorativa.</li> </ul>
<b>Obiettivo di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare il numero degli iscritti alle facoltà di tipo scientifico.</li> <li>• Aumentare il numero di allievi occupati ad un anno dal conseguimento del diploma.</li> <li>• Accompagnare gli allievi H in un percorso di crescita e progressivo distacco dall'ambiente scolastico, con conseguente inserimento presso nuove realtà.</li> </ul>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p>Necessità di una maggiore motivazione e consapevolezza dei nostri alunni nella scelta della facoltà universitaria più idonea.</p> <p>Necessità di aumentare le possibilità di impiego per i diplomati dell'istituto riducendo i tempi di attesa e di ricerca del posto di lavoro, oggi giorno piuttosto lunghi.</p>
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione agli open day delle facoltà universitarie (Politecnico di Torino, Politecnico di Torino sede di Biella, UPO sede di Vercelli e Biella, Università degli studi di Torino, APM Saluzzo)</li> <li>• possibilità di organizzazione corsi interni di preparazione ai test di ammissione delle facoltà scientifiche a numero chiuso</li> <li>• Mantenimento dei contatti fra istituto e allievi diplomati negli ultimi due anni</li> <li>• Mantenere stretti rapporti con le principali realtà produttive della zona e con agenzie interinali e centri per l'impiego</li> <li>• Trasformare l'attività di alternanza e tirocinio in sbocco lavorativo</li> <li>• Gestione dell'area partner territoriali sul sito web di istituto, al fine di favorire i contatti fra mondo industriale e figure professionali in possesso di diploma conseguito presso l'istituto. Sono a disposizione dei soggetti partner gli elenchi dei diplomati dal 2001 ad oggi.</li> <li>• Ricerca di nuovi soggetti in grado di stringere rapporti di</li> </ul>

	partenariato con l'istituto, nella forma di convenzioni, protocolli di intesa, collaborazioni di vario genere.
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	L'attività prevista è in gran parte a costo zero, ad eccezione di piccole spese di cancelleria e copia di materiale divulgativo, quantificabili in circa 100 euro.
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	In aggiunta all'attività svolta dalle figure strumentali, sono previste circa 50 ore aggiuntive da destinare al tutoraggio, all'accompagnamento, allo svolgimento di corsi e alla gestione dei processi informatizzati previsti.
<b>Indicatori utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di allievi che trovano impiego di qualsiasi tipo entro 6 mesi e 1 anno dal diploma, in rapporto al numero di diplomati per annualità.</li> <li>• Numero di allievi neo iscritti a facoltà universitarie in rapporto al numero dei diplomati nell'annualità</li> <li>• Numero di nuovi soggetti partner acquisiti nel corso dell'a.s.</li> </ul>
<b>Stati di avanzamento</b>	L'attività segue tempistiche di fatto non modificabili ed imposte da soggetti esterni all'istituto. La commissione orientamento annualmente esegue il monitoraggio dell'attività e relaziona nel corso del Collegio Docenti, a fine anno, sull'attività svolta.
<b>Valori / situazione attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tasso di occupazione dopo 12 mesi superiori al 50% (dato calcolato al netto dei diplomati iscritti presso facoltà universitarie) per ciascuno degli indirizzi di studio.</li> <li>• Tasso di iscrizione a facoltà universitarie o a istituti di formazione superiore pari ad almeno il 10% del totale dei diplomati.</li> </ul>

## **Fabbisogno di organico posti di potenziamento in riferimento alla progettazione**

Si riporta di seguito la richiesta di posti da adibire a potenziamento, in accordo con le strategie che l'istituto intende perseguire per il prossimo triennio. In particolare si fa riferimento agli obiettivi prioritari declinati dalla L.107/2015 e alla progettazione di istituto (progetti P1 – P10) riportata nel PTOF e nelle pagine precedenti.

N° posti richiesti	Classe/i Concorso	Denominazione	Riferimenti
1 a 18 h/sett ITIS	62 A	Tecnica della registrazione del suono	A supporto del corso di Elettronica a curvatura Musicale e Tecnica del Suono. <b>Progetto P4.</b> La richiesta è formulata ai sensi dell'Art.1 commi 6 (obiettivo c), 7, 28 e 31 L.107/2015 ed in funzione della specificità territoriale dell'orientamento Musicale e Tecnica del Suono che da sei anni caratterizza l'offerta formativa di istituto, arricchendo la figura professionale del Perito Elettronico/Elettrotecnico.
a 18 h/sett (9h ITIS, 9h Liceo)	19 A	Discipline giuridiche ed economiche	A supporto della progettazione e del tutoraggio dei percorsi di Alternanza scuola / lavoro ai sensi della L.107/2015 artt.: 1 commi 6 (ob. o), 33, 35, 40. La figura opera al 50% su entrambe le sedi in affiancamento al docente referente. <b>Progetto P7.</b>
1 a 18 h/sett ITIS	50 A	Materie letterarie negli ist. di Istr. Sec. di II grado /	A supporto dei progetti in materia di cittadinanza attiva (art.1 c6 ob. d), di rispetto della legalità (art.1 c ob. e), alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti stranieri (art.1 c6 ob. r) e prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (art.1 c6 ob. l). <b>Progetti P3 e P2.</b>
1 a 18 h/sett (9h ITIS, 9h Liceo)	346 A	Lingua Inglese	Presso la sede ITIS a supporto della valorizzazione delle competenze linguistiche e internazionalizzazione dei curricula attraverso l'adeguamento alle modalità previste per l'insegnamento di DNL in modalità CLIL ai sensi art.1 comma 7 (obiettivo a) e presso il Liceo per la gestione di percorsi formativi di approfondimento e valorizzazione del merito (obiettivo q). <b>Progetto P6.</b>
1 a 18 h/sett Liceo	49 A	Matematica e Fisica	A supporto dei progetti della valorizzazione delle competenze logico-matematiche e scientifiche (obiettivo 1) per la gestione di percorsi formativi e di approfondimento e valorizzazione del merito (obiettivo q)

			e per il supporto agli studenti – sportello didattico (obiettivo l). <b>Progetti P6 e P1.</b>
1 a 18 h/ sett Liceo	42 A	Informatica	A supporto dei progetti della valorizzazione delle competenze informatiche e digitali (obiettivo q) per la gestione di percorsi formativi di approfondimento e valorizzazione dell’offerta formativa nelle classi del corso tradizionale. <b>Progetto P6.</b>
1 a 18 h/ sett. Liceo	51 A	Lettere e Latino nei licei	A supporto dei progetti della valorizzazione delle competenze linguistico-letterarie , logiche e comunicative (obiettivo q) per la gestione di percorsi formativi di approfondimento e valorizzazione dell’offerta formativa – ampliamento e differenziazione dell’offerta formativa (obiettivo q) e sportello didattico a supporto degli studenti (obiettivo l). <b>Progetti P6 e P1.</b>
1 a 18 h/ sett. Liceo	19 A	Discipline giuridiche ed economiche	A supporto della valorizzazione delle competenze di cittadinanza (obiettivo d - e), per la valorizzazione delle competenze trasversali, per l’ampliamento dell’offerta formativa del corso Scienze Applicate e per il corso Liceo Sportivo (obiettivo q). <b>Progetti P6 e P3.</b>

## **Monitoraggio delle attività**

La realizzazione dei vari progetti deve prevedere delle attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l’efficacia delle azioni implementate ed effettuare eventuali aggiustamenti in corso di progettazione qualora se ne ravvisasse la necessità.

Il monitoraggio avverrà anche attraverso incontri periodici del gruppo di progetto, che valuterà lo stato di avanzamento del progetto stesso in relazione alle attività successive, utilizzando come indicatori prioritari il rispetto dei tempi di lavoro prefissati e i risultati/miglioramenti, anche parziali, conseguiti.

Gli indicatori e/o le modalità con cui si intende monitorare l’andamento di ogni progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti, devono essere chiaramente esplicitati nelle singole schede progettuali.

*Vercelli, 15 gennaio 2016*